

Dal 2000 la *fanzine* italiana sul giallo



Il Gatto Nero

di Federica Marchetti

ANNO XXVI, N. 146 / AGOSTO 2026



Photo credit: www.vanityfair.it

Dieci piccoli indiani

A OTTANT'ANNI DALL'USCITA
TRA I GIALLI MONDADORI
... ERA AGOSTO DEL 1946



Photo credit: www.ligneclairre.info

L'unico GATTO NERO del giallo italiano, DIFFIDATE delle IMITAZIONI.

80 ANNI DELL'EDIZIONE MONDADORI DI *DIECI PICCOLI INDIANI*

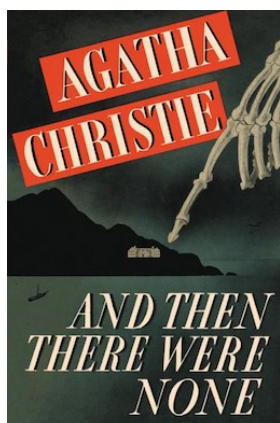


Ottant'anni fa, esattamente nell'agosto del 1946, il Giallo Mondadori pubblicava, come numero 10 della sua celebre collana, il romanzo di Agatha Christie ... *E poi non rimase nessuno* che sarebbe diventato noto come *Dieci piccoli indiani*. Considerato un vero e proprio capolavoro, è stato eletto anche il suo romanzo più amato dai lettori. Tradotto in circa 100 lingue, il romanzo ha avuto anche diverse rappresentazioni cinematografiche, televisive e teatrali.

Federica Marchetti



STORIA EDITORIALE DI UN CAPOLAVORO



Dieci piccoli indiani (... *E poi non rimase nessuno*) (*And Then There Were None* anche *Ten Little Niggers* anche *Ten Little Indians*) è il 32° romanzo di Agatha Christie.

Nel Regno Unito esce in 23 puntate dal 6 giugno al 1° luglio del 1939 con il titolo *Ten Little Niggers* su "Daily Express" e negli USA appare (modificato) in 7 puntate dal 20 maggio al 1° luglio del 1940 con il titolo *And Then There Were None* su "Saturday Evening Post". Negli USA l'editore Dodd Mead and Company lo pubblica nel gennaio del 1940. Nel Regno Unito esce in volume il 6 novembre del 1939 da

Collins Crime Club. Con il titolo ... *E poi non rimase nessuno* è il primo romanzo di Agatha Christie ad apparire tra i Gialli Mondadori: con il n. 10 nell'agosto del 1946.

È universalmente considerato il suo capolavoro ed è il suo libro che ha venduto più copie (110 milioni). Del 1943 è la riduzione teatrale ad opera della stessa autrice. Inizia con una filastrocca di origine americana del 1868 che risulterà essere l'enigma che nasconde la soluzione del mistero. La vicenda si svolge a Nigger Island (Devon), precisamente nella villa del presunto signor Owen.

AGATHA CHRISTIE, LA REGINA DEL GIALLO

Indiscutibilmente Agatha Christie (1890-1976) è l'autrice di gialli più famosa al mondo, una delle più prolifiche e quella che ha codificato un genere all'epoca nascente aprendo la strada a scrittori e, soprattutto, scrittrici di gialli che sarebbero venuti dopo di lei. Eppure, nonostante conti milioni di lettori ammirati in tutto il mondo, ci sono stati colleghi e studiosi di ogni tempo e nazionalità che hanno criticato il suo operato tacciandolo di banalità e approssimazione. Leggendo *La mia vita*, l'autobiografia pubblicata postuma nel 1977, emerge un curioso dato: non una ma molte Agatha popolano le pagine di un racconto che ha avuto una gestazione di 15 anni. Agatha la profemministista, Agatha la donna in carriera, Agatha la divorziata negli anni '20, Agatha la romantica, Agatha l'in-

fermiera durante la Prima Guerra Mondiale; e poi Agatha drammaturga, Agatha che creò Poirot e che lo uccise, Agatha di Miss Marple, Agatha di Tommy e Tuppence ma anche Agatha del signor Quin e quella di Ariadne Oliver; Agatha scrittrice di romanzi rosa, Agatha enigmista, Agatha dei servizi da tè e dei vicariati, Agatha dei treni ... un mistero chiamato Agatha! Una donna nitida ma impenetrabile che, però, non bara mai. Una creatura imperfetta (come tutti noi) ma che ha vissuto la sua vita in prima linea, capace di sentimenti contrastanti, una grande donna a cui il genere umano deve molto, una indimenticabile compagna di vita che ancora oggi torna ad allietarci con i suoi innumerevoli e insuperabili racconti.



LA FILASTROCCA

Agatha Christie ama molto inserire nelle sue storie la filastrocca (in inglese *nursery rhyme*) che diventa un indizio importante sulla via della verità. È il mistero che si nasconde dietro l'incanto dell'innocenza. Le due più celebri sono quella di *Trappola per topi* e quella di *Dieci piccoli indiani*. Ma ce n'è una che appare in ben tre opere della Christie: nel romanzo *Polvere negli occhi* e nei racconti "Canta una canzone da sei soldi" e "La torta di more". Qui di seguito la filastrocca di *Dieci piccoli indiani*.

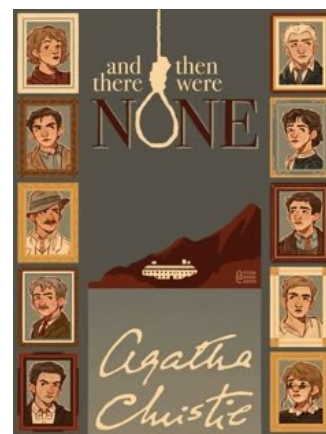
Dieci poveri negretti se ne andarono a mangiar: uno fece indigestione solo nove ne restar.
Nove poveri negretti fino a notte alta vegliar: uno cadde addormentato, otto soli ne restar.
Otto poveri negretti se ne vanno a passeggiar: uno, ahimè, è rimasto indietro, solo sette ne restar.
Sette poveri negretti legna andarono a spaccar: un di lor s'infranse a mezzo, e sei soli ne restar.
I sei poveri negretti giocan con un alvear: 180 da una vespa uno fu punto, solo cinque ne restar.
Cinque poveri negretti un giudizio han da sbrigar: un lo ferma il tribunale, quattro soli ne restar.
Quattro poveri negretti salpan verso l'alto mar: uno un granchio se lo prende, e tre soli ne restar.
I tre poveri negretti allo zoo vollero andar: uno l'orso ne abbrancò, e due soli ne restar.
I due poveri negretti stanno al sole per un po': un si fuse come cera e uno solo ne restò.
Solo, il povero negretto in un bosco se ne andò: ad un pino si impiccò, e nessuno ne restò.



LA TRAMA

Otto persone sconosciute l'una all'altra vengono invitate a Nigger Island, una piccola isola dalla strana forma che somiglia ad una testa, su invito del misterioso signor Owen proprietario dell'unica casa presente sull'isola. Al loro arrivo Anthony Marston, John Macarthur, Emily Brent, Lawrence Wargrave, William Blore, Edward Armstrong, Philip Lombard e Vera Claythorne scoprono che il signor Owen e sua moglie non ci sono. Ad attenderli trovano, inve-

ce, i due domestici, i coniugi Thomas ed Ethel Rogers, che non conoscono il loro datore di lavoro. Nell'impossibilità di andarsene a causa del mare agitato, gli ospiti cominciano a chiedersi il motivo di quello strano invito. Nel frattempo, trovano, in ogni camera, la filastrocca dei dieci negretti che, malcapitati, muoiono uno dopo l'altro. E di lì a poco anche gli ospiti cominceranno a morire o scomparire misteriosamente.



L'ISOLA DI AGATHA CHRISTIE

Agatha Christie andava in vacanza a Burgh Island, lungo la costa del Devon, a ovest della Manica, e proprio qui ha ambientato due delle sue opere più celebri: *Dieci piccoli indiani* e *Corpi al sole* (nella foto a destra la versione televisiva con David Suchet). La camera che la ospitava le è stata anche intitolata. Oggi l'isola (e l'hotel) è stata messa in vendita per 15

milioni di sterline (circa 17 milioni di euro). Dal 2018 l'isola è di proprietà di Giles Fuchs, che, rilanciato l'hotel dopo aver ottenuto anche l'autorizzazione di espanderlo, vuole tornare a Londra (dove possiede altri alberghi). E, come dice lo stesso Fuchs, "di Burgh Island bisogna innamorarsi per poterla comprare".



Photo credit: www.imdb.com

DIECI PICCOLI INDIANI SULLO SCHERMO

Dieci piccoli indiani è anche il libro di Agatha Christie che ha avuto più adattamenti (cinematografici e televisivi). Di seguito alcuni dei maggiormente significativi:

1. 1945 *Dieci piccoli indiani* di René Clair.
2. 1949 *Ten little niggers* di Kevin Sheldon.
3. 1955 *Dieci poveri negretti* di Alessandro Brissoni (La versione teatrale va in onda sulla Rai il 15 aprile 1955 nella versione scelta dalla stessa Agatha Christie - con un colpo di scena finale diverso rispetto al romanzo).
4. 1965 *Dieci piccoli indiani* di George Pollock.
5. 1971 *5 bambole per la luna d'agosto* di Mario Bava.
6. 1975 ... *E poi non rimase nessuno* di Peter Collison.

7. 1976 *Invito a cena con delitto* di Robert Moore.

8. 1977 *Tutti defunti ... tranne i morti* di Pupi Avati.

9. 1989 *Dieci piccoli indiani* di Alan Birkinshaw.

10. 2003 *Identity* di James Mangold.

11. 2004 *Nella mente del serial killer* di Renny Harlin.

12. 2008-2009 *Harper Island* (serie TV).

13. 2014 *Sabotage* di David Ayer.

14. 2015 miniserie BBC in tre episodi diretta da Craig Viveiros.

15. 2020 miniserie francese dal titolo *Ils étaient dix* (ambientata ai Caraibi).

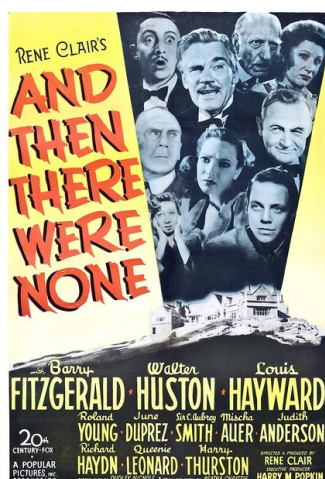


Photo credit: www.filmstv.it



Photo credit: www.dvd-store.it

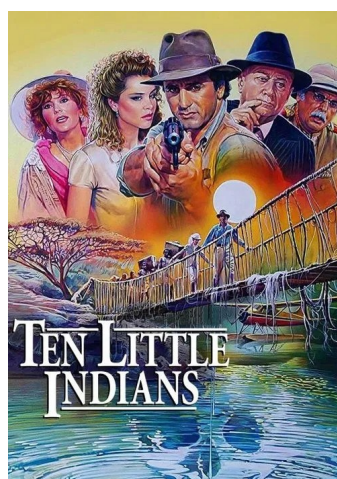


Photo credit: www.themoviedb.org

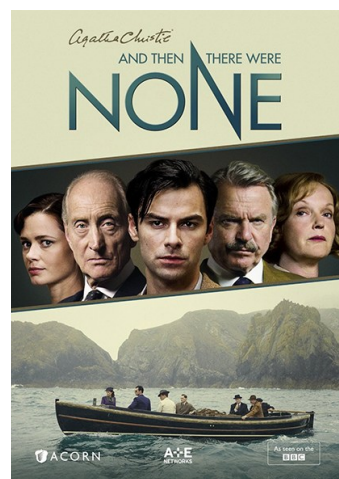


Photo credit: www.mymovies.it

IL GATTO NERO DI FEDERICA MARCHETTI



www.ilgattonero.it

Su Facebook: [ilgattonerodifedericamarchetti](https://www.facebook.com/ilgattonerodifedericamarchetti)

federica.marchetti2@alice.it
federica.marchetti@ilgattonero.it



CHI LEGGE IL GATTO NERO VIVE 100 ANNI